GAL Etna Sud scarl - Sede legale: Piazza Leonardo Da Vinci, 1 – Sede operativa: Corso San Michele, snc - 95030 Mascalucia (CT)
Partita IVA e Codice Fiscale: 05400630876 N. REA: CT-363811
email: info@galetnasud.it - pec: gal@pec.galetnasud.it – www.galetnasud.it

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 3

MULTIFUNZIONALITÀ E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA

LEADER

PIANO DI AZIONE LOCALE ETNA SUD 2030

Rif. Servizio 3 prot. N 190687 del 29.10.2024

INTERVENTO SRG06 – LEADER

ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

Tipo di intervento: COOP (77) – Cooperazione

Versione 2.0

Approvato dal CdA del Gal Etna Sud nella seduta del 15 ottobre 2026

GAL Etna Sud scarl - Sede legale: Piazza Leonardo Da Vinci, 1 – Sede operativa: Corso San Michele, snc - 95030 Mascalucia (CT)
Partita IVA e Codice Fiscale: 05400630876 N. REA: CT-363811
email: info@galetnasud.it - pec: gal@pec.galetnasud.it – www.galetnasud.it

SOMMARIO

1 DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL 4

1.2 Anagrafica del GAL 4

1.3 Assemblea dei soci - Elenco degli enti pubblici e dei soggetti privati 5

1.4 Composizione Consiglio di Amministrazione 6

2 DESCRIZIONE DELL'AREA DEL GAL 7

2.1 Elenco dei Comuni e popolazione interessata alla SSLTP 7

2.2 Descrizione del territorio del GAL, dati e analisi (quantitative–qualitative) con indicazioni della superficie territoriale interessata dalla Strategia, distinta per tipologia di Zone (B, C e D) 7

2.3 Area di intervento della strategia 8

2.4 Cartografia 8

3 ANALISI DEI FABBISOGNI E INDIVIDUAZIONE DELLE ESIGENZE DERIVANTI DAI DATI DI CONTESTO 9

3.1 Analisi SWOT 9

3.2 Descrizione dell'attività di animazione: coinvolgimento della comunità locale all'elaborazione della Strategia e nell'individuazione delle esigenze prioritarie, con indicazione specifica del numero di incontri, del numero di iniziative di promozione e del numero di social media coinvolti e dei risultati raggiunti 16

4 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI, DELLE AZIONI PREVISTE E DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE DA REALIZZARE, E DEL CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA ..18

4.1 Descrizione generale della Strategia (contenente le risposte ai fabbisogni locali derivanti dall'analisi di contesto, dal coinvolgimento della comunità locale, obiettivi e integrazione delle azioni) 18

4.2 GAL Etna Sud 2030 - Sintesi Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo 20

4.3 Ambito tematico prioritario e ambito tematico secondario correlato, articolati per Obiettivi individuati dalla SSLTP 21

4.4 Piano di Azione Etna Sud 2030. Descrizione Azioni 22

4.5 Piano di Azione Etna Sud 2030. Schede Azioni 25

4.5.1a - AZIONE N 1a – 4.5.1.A 25

4.5.1b - AZIONE N 1 b – 4.5.1.B 26

4.5.2 - AZIONE N 2 – 4.5.2 27

4.5.3 - AZIONE N 3 – 4.5.3 28

4.5.4 - AZIONE N 4 – 4.5.4 29

4.5.5 - AZIONE N 5 – 4.5.5 30

4.5.6 - AZIONE N 6 – 4.5.6 31

4.5.7 AZIONE N 7 - 4.5.7 - Scheda progetto di cooperazione Local development (LocalDev) 32

4.5.7.1. Descrizione 33

4.5.7.2 Coerenza del progetto con la SSLTP 34
4.5.7.3 Risultati attesi a livello locale 35
4.5.7.4 Valore aggiunto rispetto alla SSLTP 36
4.6 Descrizione delle azioni previste per il sotto-intervento B 37
4.7 Tabella finanziaria suddivisa per esercizio finanziario e per sotto intervento 40
4.8 Cronoprogramma 41
4.9 Azioni per modalità di attuazione, Codice, Indicatori di risultato 41
4.10 Quadro riepilogativo: Esigenze territoriali, Bisogni, Obiettivi specifici, Indicatori di output, Azioni, indicatori di risultato ed unità di misura 42
5 MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL 45
5.1 Caratteristiche e composizione dell'organo decisionale (CdA) 45
5.2 Caratteristiche ed esperienza della Struttura Tecnica (organigramma, compiti e funzioni) 47

1 DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL

1.2 ANAGRAFICA DEL GAL

Denominazione GAL	**GAL ETNA SUD**	
Sede legale	Piazza Leonardo da Vinci 1 - 95030 Mascalucia (CT)	
Sede operativa se diversa dalla sede legale	Via del Bosco 19 - 95030 Mascalucia (CT)	
Legale rappresentante del GAL	**Vincenzo Magra**	
	Telefono +39 393 94429934	e-mail presidente@galetnasud.it
		Pec gal@pec.galetnasud.it
	Indirizzo: Piazza Leonardo da Vinci 1 - 95030 Mascalucia (CT)	
Direttore del GAL	**Ing. Antonino Paternò**	
	Telefono +39 338 9847376	e-mail npat@galetnasud.it
		Pec gal@pec.galetnasud.it
	Indirizzo Via del Bosco 19 – 95030 Mascalucia (CT)	
Responsabile amministrativo e finanziario del GAL (RAF)	**Dott.ssa Maria Luisa Barrera**	
	Telefono +39 339 7624096	e-mail marialuisa.barrera@gmail.com
		Pec gal@pec.galetnasud.it
	Indirizzo: Piazza della Repubblica 32 Catania	
Forma giuridica*	Società consortile a responsabilità limitata	
Atto costitutivo	Data 21/09/2016	N° 11013
Partita IVA	N° 05400630876	
Capitale sociale/patrimonio netto	Euro 10.500,00	
Istituto di credito	Credito Etneo Banca di Credito Cooperativo s.c.r.l. Ag. Mascalucia	
Intestatario del conto corrente dedicato	Gal Etna Sud s.c.r.l. Piazza Leonardo da Vinci 1 95030 Mascalucia (CT)	
IBAN	IT33Q0708084020000000011084	

1.3 ASSEMBLEA DEI SOCI - ELENCO DEGLI ENTI PUBBLICI E DEI SOGGETTI PRIVATI

N.	Enti pubblici del GAL	N.	Soggetti privati del GAL
1	Comune di Mascalucia	1	Information Technology Group s.r.l.
2	Comune di Camporotondo Etneo	2	Frantoio Scalia s.r.l.
3	Comune di San Giovanni La Punta	3	Monterosa s.r.l.
4	Comune di San Pietro Clarenza	4	C.I.S.Elt. s.r.l.
5	Comune di Tremestieri Etneo	5	Siquis s.r.l.
		6	Barone Bonajuto Società Agricola
		7	Orolavico s.r.l.
		8	Osanet s.r.l.
		9	Associazione Rifiuti Zero Sicilia
		10	Associazione Territorioantico
		11	Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica Ricreativa Co.La.
		12	Associazione Culturale Zona 3
		13	Associazione La Decima Musa
		14	Associazione Culturale Carretti d'Epoca
		15	Impresa Individuale Amantia Francesca
		16	Confagricoltura Catania
		17	Ellybee s.r.l.
		18	FAI Sicilia – Federazione Apicoltori Italiani
		19	Millennium Soc. Coop. Sociale
		20	Maicor s.r.l.
		21	Consultenergy s.r.l. semplificata
		22	Feudi Antichi s.r.l. Società Agricola
		23	Istituto di Ricerca Sviluppo e Sperimentazione sull'Ambiente ed il Territorio (I.R.S.S.A.T.)
		24	Associazione Centro Giovani
		25	Associazione Generale del Commercio e Turismo della Provincia di Catania

1.4 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.	**Componente** (nominativo e data di nascita)	**In rappresentanza** (denominazione)	**Soggetto** (pubblico / privato)	**CF/P.IVA**	**Ruolo**	**Gruppo di interesse**
1	Vincenzo Antonio Magra 18/07/1967	Comune di Mascalucia	Pubblico	MGRVCN67L18C351B	Presidente	Pubblico
2	Lorenzo Alecci 28/12/1981	Parti economiche	Privato	LCCLNZ81T28C351G	Vice Presidente	Parti economiche
3	Agatino Caruso 14/05/1966	Comune di Tremestieri Etneo	Pubblico	CRSGTN66E14D548Q	Consigliere	Pubblico
4	Serafina Canova 31/03/1976	Parti economiche	Privato	CNVSFN76C71C351R	Consigliere	Parti economiche
5	Vincenzo Romeo 08/12/1960	Parti economiche	Privato	RMOVCN60T08L355Y	Consigliere	Parti sociali

2 DESCRIZIONE DELL'AREA DEL GAL

2.1 ELENCO DEI COMUNI E POPOLAZIONE INTERESSATA ALLA SSLTP

L'area del GAL Etna Sud è localizzata nella Città Metropolitana di Catania, comprende 5 comuni del versante pedemontano etneo e si estende per una superficie di 46,47 kmq. I comuni compresi nell'area GAL sono:

Comune	**n° abitanti**
Camporotondo Etneo	5.213
Mascalucia	31.998
San Giovanni La Punta	23.649
San Pietro Clarenza	8.229
Tremestieri Etneo	19.851
TOTALE	88.940

FONTE: DATI ISTAT al 31/12/2021.

Territorio

Totale superficie dell'area (kmq)	46,47
Totale della popolazione residente nell'area al 2021 (n°)	88.940
Densità della popolazione dell'area (n°/Kmq)	1.913,92

FONTE: DATI ISTAT al 31/12/2021.

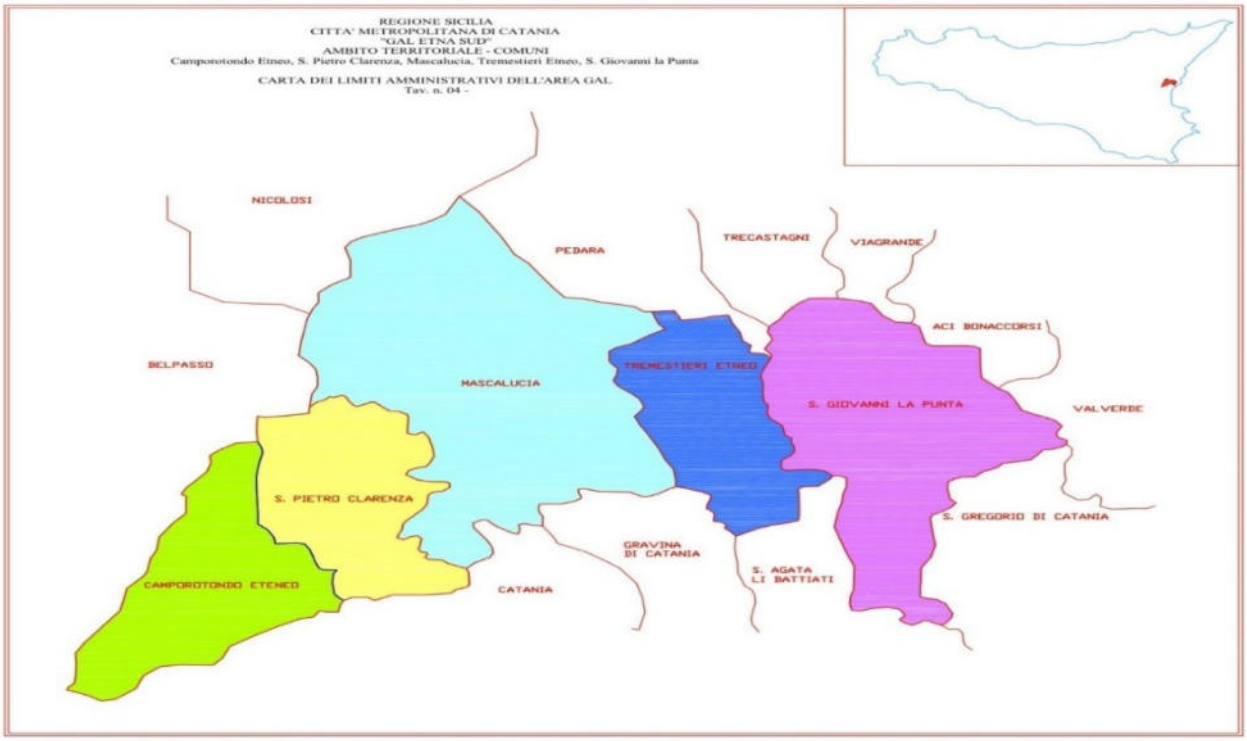
2.2 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO DEL GAL, DATI E ANALISI (QUANTITATIVE–QUALITATIVE) CON INDICAZIONI DELLA SUPERFICIE TERRITORIALE INTERESSATA DALLA STRATEGIA, DISTINTA PER TIPOLOGIA DI ZONE (B, C E D)

N.	**Codice Comune**	**Comune**	**Prov.**	**Superficie (kmq)**	**Classificazione area**
1	87024	Mascalucia	CT	16,28	D
2	87012	Camporotondo Etneo	CT	6,55	D
3	87041	San Giovanni La Punta	CT	10,85	D
4	87044	San Pietro Clarenza	CT	6,27	D
5	87051	Tremestieri Etneo	CT	6,52	D

2.3 AREA DI INTERVENTO DELLA STRATEGIA

Nome assegnato all'area di riferimento per la SSLTP	Etna Sud 2030
Totale superficie dell'area (kmq)	46,47
Totale della popolazione residente nell'area al 2021 (n°)	88.940
Densità della popolazione dell'area (n°/Kmq)	1.913,92

2.4 CARTOGRAFIA



3 ANALISI DEI FABBISOGNI E INDIVIDUAZIONE DELLE ESIGENZE DERIVANTI DAI DATI DI CONTESTO

3.1 ANALISI SWOT

Legenda

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	Medio-bassa
3	Medio-alta
4	Alta

Contesto demografico

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Indice di vecchiaia inferiore alla media nazionale	3
	- Età media inferiore alla media nazionale	4
	- Tasso di natalità superiore alla media nazionale	3
Punti di debolezza	- Tasso di natalità in continuo decremento	3
	- Densità abitativa elevata in alcune aree	3
Opportunità	- Età media inferiore alla media nazionale	4
Minacce	- Disgregazione sociale	3

Lavoro e struttura economica generale e settoriale

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Aumento del numero di società di persone a discapito di quelle individuali	2
	- Elevato numero e qualità delle imprese artigiane	4
Punti di debolezza	- Predominanza di piccole imprese o imprese individuali	3
	- Tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale	4
	- Tasso di internazionalizzazione delle imprese molto basso	3
	- Scarsa tendenza alla diversificazione delle attività	4
	- Scarsa propensione alla cooperazione tra imprese	4
	- Reddito pro-capite basso	3
Opportunità	- Innovazione e riqualificazione tecnologica	3
	- Intercettare flussi turistici verso l'Etna	4
	- Numero di imprese dei settori turismo e servizi con prospettive di crescita	3
Minacce	- Saldo negativo di contrazione delle imprese	4
	- Scarse relazioni tra settori produttivi e mondo della ricerca ed innovazione	3
	- Abbandono dei fondi agricoli	3

Attrattività del territorio

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Presenza di attrazioni architettoniche	4
	- Presenza di siti naturalistici	4
	- Posizione geografica strategica	4
Punti di debolezza	- Offerta turistica non organizzata in maniera sistemica	4
	- Alcuni siti di interesse si trovano in stato di abbandono	4
	- Difficoltà nel rendere raggiungibili alcuni siti di interesse	4
Opportunità	- Sviluppare turismo naturalistico ed enogastronomico	4
	- Recuperare siti di interesse abbandonati o decadenti	4
Minacce	- Depauperamento del patrimonio naturale	3
	- Depauperamento dei siti di interesse oggi non fruibili	3

Servizi e accessibilità

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Reti viarie di collegamento sviluppate	4
	- Vicinanza agli snodi principali stradali, aeroportuali, portuali e ferroviari di Catania	4
	- Principali servizi presenti sul territorio	3
Punti di debolezza	- Rete ferroviaria inadeguata ed obsoleta	3
	- Rete viaria di collegamento verso l'Etna non ottimale	2
	- Pochi servizi per persone con mobilità limitata	4
Opportunità	- Miglioramento delle reti viarie e ferroviarie da e per l'Etna	3
	- Creare una maggiore cooperazione tra associazioni	4
Minacce	- Reti viarie sempre più caotiche	3

Fattori ambientali

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Posizione geografica alle pendici dell'Etna e confinante con l'area metropolitana	4
	- Eterogeneità ambientale	3
	- Biodiversità	3
Punti di debolezza	- Densità abitativa elevata in alcune aree	3
	- Bassa percentuale di raccolta differenziata e riciclo	3
	- Scarsa presenza di verde nelle aree urbane	4
Opportunità	- Creazione di itinerari e percorsi turistici naturalistici	4
	- Recupero di siti di interesse	4
	- Creazione di aree verdi urbane	4
Minacce	- Sottrazione di terreni agricoli per l'occupazione edilizia	3

Nonostante la forte antropizzazione del territorio e il fortissimo sviluppo demografico il Settore Primario, **l'Agricoltura, rappresenta circa il 15% dell'economia dell'area dei paesi del GAL Etna Sud** con la presenza di aziende agricole piccole e medie, in particolare vitivinicole di olive e agrituristiche nell'area a nord di San Giovanni la Punta e a Tremestieri Etneo. Insistono inoltre nei diversi Comuni del GAL coltivazioni di agrumi, fichi d'india, cereali, uva, ulivi, mandorle e foraggi, floricoltura e orticoltura.

All'interno del comprensorio, Mascalucia è il comune che presenta il maggior numero d'imprese agricole. **La forma societaria prevalente nell'area Gal è quella individuale (circa il 70%),** dato che evidenzia la frammentazione delle aziende attive nel settore primario nonché una scarsa

propensione alla concentrazione. All'atomizzazione aziendale non fa da contraltare una logica di sistema che incentivi la cooperazione con una conseguente dispersione delle potenzialità produttive e di sviluppo. La percentuale degli impiegati **nel settore primario** appare in ogni caso contenuta rispetto alla forza lavoro impiegata nel territorio.

La ricchezza varietale delle specie coltivate sulle pendici dell'Etna e quindi anche nel territorio comprensivo del Gal Etna Sud, è un patrimonio di biodiversità da tutelare e diffondere per mantenere un'eredità importante che può diventare un volano per lo sviluppo.

La coltura più diffusa nell'area pedemontana è senza dubbio la Viticoltura. Il particolare microclima etneo ha caratterizzato la coltura della vite e la produzione di vino sin da epoche remote**. I paesi Etnei dell'area GAL debbono alla vite e al vino una parte caratteristica delle proprie caratteristiche**. Ad esempio Mascalucia aveva ben 100 Palmenti. I vigneti, nel tempo, hanno subito profonde trasformazioni e sono divenuti un elemento caratterizzante del paesaggio antropico. Essi si sviluppano su terreni sistemati a "terrazze" di piccola e media larghezza. Generalmente, all'interno dei vigneti, si trovano manufatti rurali che possono comprendere palmenti e cantine.

Il Settore Secondario sebbene costituisca uno dei comparti più redditizi per l'area e al tempo stesso quello che più ha sofferto la crisi, anche per l'assenza di aziende di rilievo. Il manifatturiero conta 268 imprese dislocate nei 5 comuni, perlopiù organizzate sotto forma di imprese individuali, forma societaria prevalente anche per il settore delle costruzioni, particolarmente presente con 577 aziende. **L'edilizia grazie agli alti tassi di popolamento dei territori del GAL Etna Sud rappresenta il settore industriale più importante e maggiormente attivo.** L'industria edile ha tratto giovamento dallo sviluppo dei lavori pubblici e soprattutto dall'espansione urbana dei vari centri. **Il settore manifatturiero conta per il 12% e le costruzioni per il 15% circa**. L'industria alimentare presente nel territorio è quella della lavorazione dei cereali, della fabbricazione di conserve alimentari e della produzione di vini da tavola e da dessert oltre che di distillati e liquori in genere.

Presente è anche l'industria farmaceutica con imprese di rilevanza nazionale e internazionale.

Insistono sul territorio anche mobilifici e industrie di trasformazione del legno, industrie ceramico - sanitarie, chimiche e farmaceutiche.

Altre attività industriali e imprese presenti sono i pastifici, fabbriche d'imballaggi, aziende enologiche, industrie metalmeccaniche, distributori di prodotti di marchi nazionali, industrie per la trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, mangimifici, segherie, fabbriche di cavi elettrici.

Il Settore Terziario nel territorio del GAL Etna Sud è molto importante e **rappresenta circa il 35% dell'economia dell'area.** Punto nevralgico dei paesi etnei per le intense attività commerciali è concentrato principalmente nei comuni di San Giovanni la Punta, Mascalucia e Tremestieri Etneo ove sono collocati importanti poli commerciali. **Tra i poli commerciali più significativi sono** presenti due grandi centri commerciali, **"Le Zagare",** inaugurato nel giugno del 2000, e **"I Portali"**, inaugurato nell'ottobre del 2007, oltre a numerose sedi e filiali di aziende nazionali e internazionali, tra le quali il più grande punto vendita in Sicilia del gruppo Lidl, la sede della Coop Sicilia, che gestisce supermercati e ipermercati a marchio Coop, la sede per l'Italia meridionale della catena danese di negozi di oggettistica Tiger e il design center siciliano della multinazionale dei circuiti integrati Maxim Integrated Products.

Il Commercio è notevolmente sviluppato lungo gli assi Stradali principali. Il polo commerciale di San Giovanni la punta è senza dubbio al primo posto con i centri commerciali delle Zagare e i Portali sono tra i più grandi dell'area Etnea. Posti in posizione strategica svolgono una funzione di volano per molti settori economici. Tale polo commerciale si estende in un'area di circa 120 mila metri quadri e si inserisce nell'area geografica più densamente popolata della Sicilia, con un bacino di utenza primario unico nel Meridione, che vanta un numero di abitanti superiore alle 850 mila unità. Oltre 12 milioni di visitatori l'anno con un fatturato intorno ai 350 milioni di Euro e almeno 2000 dipendenti. Sempre nell'area GAL nell'attiguo paese di Tremestieri Etneo insiste il Centro commerciale Le Ginestre.

Con 4777 unità impiegate, il commercio inteso come commercio all'ingrosso e al dettaglio, rappresenta pertanto una fonte preziosa di reddito per i residenti del comprensorio, in particolare per il Comune di San Giovanni la Punta, il cui numero di addetti al settore è di 2856 unità.

Il settore turistico è in forte ascesa nei territori del GAL Etna Sud. Il barocco siciliano come sappiamo, è stato dichiarato dall'UNESCO nel 2002, patrimonio dell'umanità. Anche i paesi di Mascalucia, San Giovanni la Punta, Tremestieri Etneo, Camporotondo Etneo e San Pietro Clarenza conservano un patrimonio architettonico di tutto rispetto, fatto di splendide chiese antichissime, come **la chiesa di S. Antonio a Mascalucia** risalente ai primi anni del cristianesimo (V sec. D.C.) o palazzi nobiliari come **la villa Liberty "Cirelli"** progettata da C. Sada, lo stesso architetto del Teatro Massimo Bellini. Bellissime e in contesti affascinanti sono le chiesette rupestri sparse tra vigneti e ginestre. Questi territori vantano inoltre bellezze naturali che dovrebbero consentire, se adeguatamente sfruttate, innumerevoli possibilità di sviluppo settoriale nel campo turistico. L'estrema vicinanza del Parco dell'Etna permette agli appassionati la scoperta di un ambiente vario, dalla vegetazione rigogliosa, in virtù della fertilità dei terreni vulcanici. In inverno l'Etna permette anche possibilità di praticare lo sci e gli sport invernali grazie ai campi innevati dei versanti sud e nord**. L'ospitalità si avvale di circa 30 B&B, situati per lo più nella zona di Mascalucia, Tremestieri Etneo e San Giovanni La Punta**. Gli agriturismi non sono

molti. Tuttavia il trend è in continua crescita e presenta notevoli possibilità soprattutto nelle aree di Camporotondo Etneo e San Pietro Clarenza che non presentano strutture turistiche.

Gli addetti impiegati nel settore dei servizi di alloggio e di ristorazione sono 514 distribuiti in 161 aziende. Con 58 imprese, Mascalucia si attesta come comune del comprensorio con il più alto numero d'impiegati nel settore.

Anche **il Settore Quaternario** vede in quest'area molte piccole aziende dell'indotto della cosiddetta "Etna Valley" di Catania, le quali forniscono servizi in particolar modo nel campo informatico, come ad esempio: servizi di consulenza e auditing informatico, servizi di tecnologie per l'informazione e comunicazione (ICT), software e applicativi per uffici. Il numero d'impiegati nell'area è in forte crescita. Nel settore delle telecomunicazioni, dell'informatica e altri servizi d'informazione, si contano complessivamente 209 addetti dei quali ben 92 concentrati nel solo comune di San Giovanni la Punta che rappresenta il polo High Tech del comprensorio Gal Etna Sud.

Il comprensorio GAL Etna Sud mostra un ampio spettro di criticità legate ad uno sviluppo economico sclerotico determinato da una pluralità di fattori: da un lato **l'inadeguata propensione all'innovazione della attività imprenditoriali** perlopiù contraddistinte da un limitato orientamento alla cooperazione e alla diversificazione, dall'altro **un carente livello di partecipazione** nel processo di definizione delle priorità di crescita del territorio, con una conseguente difficoltà nell'individuare possibili soluzioni condivise che consentano di approntare un modello di sviluppo realmente efficace. L'insieme di questi fattori ha determinato anche una visione del territorio di "quartiere dormitorio", con particolare riferimento ai giovani in età lavorativa, e il mancato sfruttamento delle risorse del territorio che stentano ad essere efficacemente valorizzate. Se per un verso il territorio presenta tutte le potenzialità per un pieno superamento delle problematiche appena descritte, dall'altro la mancata definizione di una strategia comune e condivisa fra gli attori pubblici, privati, gli operatori del sociale e le imprese, ha determinato una costante dispersione delle energie.

Sulla base di quanto detto e nell'ambito della strategia nazionale **nel territorio del GAL Etna Sud emergono le seguenti esigenze:**

E3.3: creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, rafforzando il sistema economico extra-agricolo attraverso la nascita di nuove imprese e favorendo diversificazione, multifunzionalità e agricoltura sociale, con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne;

E3.5: accrescere l'attrattività dei territori, anche marginali, e favorire lo sviluppo del territorio, soprattutto sostenibile, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del patrimonio agro-forestale e naturale, storico-culturale, ambientale e architettonico, puntando su un'offerta turistica rurale integrata;

E3.6: innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione e alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale;

A tali esigenze **può dare risposte l'Obiettivo specifico della PAC: SO8** Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Partendo dalle esigenze individuate nella fase di analisi preliminare ed incrociandole con le potenzialità che esprime il territorio, sulla base degli incontri con la realtà socio economica del comprensorio, **si è in grado di definire gli ambiti tematici che consentiranno l'elaborazione di una SSLTP efficace**.

Definizione delle esigenze del territorio del GAL Etna Sud

Esigenze prioritarie	Rilevanza
E3.3: creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale	4
E3.5: accrescere l'attrattività dei territori	4
E3.6: innalzare il livello della qualità della vita	4

3.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA E NELL'INDIVIDUAZIONE DELLE ESIGENZE PRIORITARIE, CON INDICAZIONE SPECIFICA DEL NUMERO DI INCONTRI, DEL NUMERO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE E DEL NUMERO DI SOCIAL MEDIA COINVOLTI E DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Serrato il confronto con la realtà socio economica per individuare una Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo realmente efficace per il comprensorio. Confronto effettuato con incontri specifici per ogni Comune del Comprensorio del GAL Etna Sud ai quali hanno partecipato giovani, imprenditori, parti sociali e politici. Oltre agli incontri è stato elaborato un questionario (https://forms.office.com/r/pzMzBDDDfz) da formulare on line nel quale abbiamo chiesto:

- Quali sono le principali esigenze del territorio sotto l'aspetto economico/sociale?
- Quali sono le principali problematiche presenti ad oggi sul territorio del GAL sulle quali la nuova Strategia di sviluppo del Gal è in grado di incidere positivamente?
- Quali ambiti tematici ritiene che il GAL possa attivare con la nuova Strategia di Sviluppo Locale 2023/27?

Soprattutto i primi due ci sono stati molto utili per l'analisi di contesto del comprensorio. Mentre con il terzo sono stati privilegiati **gli ambiti tematici n 3 - servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi e n 6 - trasferimento dell'innovazione** tra quelli identificati dalla Regione Sicilia**.**

Il primo elemento che risalta con gli incontri effettuati è l'avvio di un dialogo tra gli operatori e la classe loro classe politica. Poi è stato avviato un dialogo finalizzato alla valutazione delle esigenze dei singoli comprensori per giungere ad una strategia di sviluppo locale realmente efficace per il comprensorio. Infine sono stati valutati gli ambiti tematici individuati dalla Regione per la elaborazione di una buona SSLTP.

In Particolare **il Comune di Camporotondo Etneo** con le sue circa 25 aziende operanti nell'area artigianale presenta una realtà socio economica estremamente vivace, lamentando un grave problema nell'ambito dell'ambiente circostante. Con gravi problemi sia di immagine che anche di salute**. E' emerso, inoltre, un particolare interesse verso tutto ciò che è innovazione** per la loro realtà produttiva **nonché verso i servizi** in grado di supportare la realtà socio economica. All'incontro ha partecipato il dirigente regionale U.O. S3.02 LEADER. Dott. Giuseppe Affrunti.

Anche per **il Comune di San Pietro Clarenza il degrado ambientale costituisce un grave problema**, richiedendo un intervento che da un canto crei una cultura civica verso l'ambiente e dall'altro consenta il controllo operativo ed efficace sui soggetti lontani da una logica di rispetto per l'ambiente. Anche per gli operatori di San Pietro Clarenza è sentita l'assenza di servizi in grado di consentire loro una reale crescita socio economica.

Il Comune di Mascalucia con la sua vivace realtà socio **economica crede molto nell'innovazione** per le sue attività produttive, chiedendo interventi ad hoc per la massima fruizione di quanto può essere innovativo. Inoltre sente molto la mancanza di servizi per la sua realtà sociale rivolta in particolar modo agli anziani

Il Comune di Tremestieri Etneo con la presenza di una forte componente giovanile è estremamente interessato **all'avvio di attività produttive**, consapevole dei risultati avuti dal GAL Etna Sud durante l'attuale fase di programmazione nell'avvio di attività produttive. **Anche per Tremestieri Etneo il problema ambientale si pone seriamente.**

Infine il **Comune di San Giovanni La Punta**, vista la vivacità della sua realtà economica risulta molto **interessato allo strumento dell'innovazione**. Ma anche **la problematica ambientale** per il comune rappresenta un reale problema.

Da tutti gli incontri è emersa con chiarezza la preferenza verso **gli ambiti tematici n 3 - servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi e n 6 - trasferimento dell'innovazione** tra quelli identificati dalla Regione.

4 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI, DELLE AZIONI PREVISTE E DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE DA REALIZZARE, E DEL CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA

4.1 DESCRIZIONE GENERALE DELLA STRATEGIA (CONTENENTE LE RISPOSTE AI FABBISOGNI LOCALI DERIVANTI DALL'ANALISI DI CONTESTO, DAL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE, OBIETTIVI E INTEGRAZIONE DELLE AZIONI)

In applicazione del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (artt. 31-33) e del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 (art. 77) il GAL intende realizzare una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo che possa contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 8 "Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile" del Regolamento (UE) 2021/2115.

Facendo riferimento agli obiettivi della strategia individuati dal PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 (PSP) approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 della Commissione europea e in aderenza al Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale Sicilia (CSR) approvato con delibera di Giunta Regionale n.149 del 30 marzo 2023, gli obiettivi della strategia del GAL Etna Sud per la programmazione 2023 -2027 sono:

- **creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale** nelle aree rurali**, rafforzando il sistema economico agricolo ed extra-agricolo** attraverso la nascita di nuove imprese **e favorendo diversificazione,** multifunzionalità e agricoltura sociale, con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne;
- **accrescere l'attrattività dei territori** e favorire lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del patrimonio agro-forestale e naturale, storico-culturale, ambientale e architettonico, **puntando su un'offerta turistica rurale integrata**;
- **innalzare il livello della qualità della vita** nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione e alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale.

Nella elaborazione della Strategia di sviluppo per il comprensorio del GAL Etna Sud **si è tenuto conto del lavoro sino ad ora compiuto** nell'attuale fase di programmazione dal GAL e dei risultati ottenuti. **Sono state finanziate circa 80 start up al 99% operative** e che comunque sono in stato di continua osservazione, giusto per verificarne costantemente i risultati. Altro risultato è derivato dal **notevole interesse delle aziende esistenti per tutto ciò che riguarda il trasferimento**

dell'innovazione nei loro processi produttivi.
Pertanto nella nuova strategia, tenendo conto dell'analisi di contesto e del coinvolgimento della realtà socio economica del comprensorio, **si darà ampio spazio sia alla realizzazione di nuove attività produttive** sia al supporto alle aziende esistenti perché fruiscano delle innovazioni per i loro processi produttivi.
Altro elemento fondamentale scaturito dall'analisi di contesto e dal coinvolgimento della comunità locale è l'esigenza di fruire di **servizi finalizzati a massimizzare il livello della qualità della vita.**
A tal fine sono stati individuati servizi per l'infanzia, per la salute, culturali ed ambientali.

A seguire la sintesi della SSLTP

4.2 GAL Etna Sud 2030 - Sintesi Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo

Esigenze territoriali	Bisogni	Obiettivo specifico	Azioni
E3.3: creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale	Necessità incentivi per mantenere attività imprenditoriali o crearne di nuove Opportunità di insediamento per nuove attività	Promuovere il rafforzamento e l'incremento delle attività produttive presenti sul territorio agricole e non agricole	N 1 a SRD14 – Sostegno per lo sviluppo delle imprese non agricole N1 b SRD03 Sostegno per lo sviluppo delle imprese agricole N 2 - SRE04 - interventi di sostegno per start up extra agricole
E3.5: accrescere l'attrattività dei territori,	Necessità di investimenti in area GAL in campo ambientale	Accrescere l'attrattività del comprensorio GAL	N 3 - SRH04 Azioni di sensibilizzazione in materia ambientale
E3.6: innalzare il livello della qualità della vita	Necessità di avviare interventi finalizzati ad innalzare il livello della qualità della vita	Innalzare il livello di qualità della vita	N 4 - SRD09 - investimenti non produttivi nelle aree rurali Servizi a favore dell'infanzia N 5 - SRD09 - investimenti non produttivi nelle aree rurali Servizi per la salute N 6 - SRD09 - investimenti non produttivi nelle aree rurali Servizi culturali

4.3 AMBITO TEMATICO PRIORITARIO E AMBITO TEMATICO SECONDARIO CORRELATO, ARTICOLATI PER OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA SSLTP

Dall'analisi di contesto e dal coinvolgimento delle comunità locali è emersa una specifica indicazione su quali ambiti tematici previsti dalla Regione deve svilupparsi la progettualità:

- **ambito tematico prioritario n 3 servizi, beni, spazi collettivi ed inclusivi**
- **ambito tematico secondario n 6 trasferimento dell'innovazione**

Il primo è strettamente correlato con gli obiettivi specifici "Innalzare il livello di qualità della vita" e "Accrescere l'attrattività del comprensorio GAL" ed è correlato con l'elaborazione di modelli di intervento basati sulla necessità di migliorare la qualità della vita della popolazione residente, intervenendo su temi come: sanità, cultura, infanzia e ambiente. Soprattutto quest'ultimo tema sarà finalizzato ad incrementare l'attrattività del comprensorio per il mondo esterno.
Il secondo è correlato con l'obiettivo specifico "Promuovere il rafforzamento e l'incremento delle attività produttive presenti sul territorio agricole e non agricole" ed è correlato all'obiettivo di incrementare le attività produttive del comprensorio e a rafforzare quelle esistenti facendo fruire al massimo quanto disponibile con l'innovazione. In particolare è correlato all'esigenza da parte di tanti giovani che intendono realizzare una propria attività produttiva.

4.4 Piano di Azione Etna Sud 2030. Descrizione Azioni

Sulla base delle strategie di sviluppo individuate, sono state individuate le seguenti Azioni necessarie per la loro ottimale implementazione.

Azione 1a – Azione 1b - Azione 2 – Le azioni scaturiscono dalla esigenza territoriale di "creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale". Tale esigenza è determinata dalla necessità di sostenere attività imprenditoriali esistenti e di creare le condizioni per l'avvio di nuove attività produttive nel comprensorio. L'obiettivo specifico che si intende conseguire con le Azioni 1e 2 è quello di promuovere il rafforzamento e l'incremento delle attività produttive agricole e non agricole presenti nel territorio.

In particolare l'Azione 1a cod, SRD14 è finalizzata ad incentivare gli investimenti innovativi per le attività di diversificazione aziendale delle aziende non agricole che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali

Mentre l'Azione 1b cod, SRD03 è finalizzata ad incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole per le aziende agricole sostenendo investimenti innovativi di attività imprenditoriali con finalità produttive. L'obiettivo degli interventi è il mantenimento dell'attrattività delle aree rurali contrastando il potenziale spopolamento al quale queste sono soggette.

Allo stesso tempo gli interventi mirano a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne.

L'importo assegnato per l'Azione 1a è di € 364.715,00
L'importo assegnato per l'Azione 1b è di € 364.715,01

L'Azione 2 cod SRE04 prevede un sostegno per l'avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali. La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare e introdurre l'innovazione nelle economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, soprattutto giovanile, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della micro imprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo. Pertanto, l'intervento contribuisce al perseguimento dell'OS 7 Attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale

nelle aree rurali, e dell'OS 8 Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile.

Le Azioni 1a, 1b e 2 sono le conseguenti derivazioni dei risultati ottenuti con la precedente programmazione che ha portato all'approvazione di circa 80 start up tuttora operative al 99% ed ha portato al rafforzamento di diverse aziende esistenti nel comprensorio che hanno avuto modo, così, di incrementare la loro attività produttiva.

L'importo assegnato per l'Azione 2 è di € 718.169,00

Azione 3. Cod SRH04 Da tutti gli incontri con le comunità locali è emersa con forza la problematica ambientale. Poiché le problematiche investono l'intero comprensorio, nell'ambito della strategia di sviluppo locale in corso di articolazione si intende attivare una forte azione di sensibilizzazione finalizzata a rafforzare nel comprensorio la cultura in materia ambientale
Saranno evitate misure di sensibilizzazione che si accavallano con azioni già in atto e di competenza di vari enti scolastici o di gestori (esempio gestori rifiuti che hanno già in appalto somme destinate per la formazione e comunicazione ai cittadini sulla corretta differenziazione).
Quindi saranno avviate azioni di formazione e sensibilizzazione per la comprensione della crisi ambientale ed ecologica e l'accrescimento della cultura della sostenibilità all'interno del territorio di riferimento. Tutte le azioni avranno come target: cittadini, imprese, enti.
Le azioni di sensibilizzazione che saranno avviate riguarderanno: il riciclaggio dei rifiuti, l'economia circolare, la transizione ecologica, le opportunità e sfide della transizione verde per i territori, la crisi ambientale, l'attuazione di processi di sostenibilità all'interno delle aziende, la conoscenza e scoperta del territorio in cui si vive, poiché conoscere significa proteggere e preservare.
L'attività di sensibilizzazione si realizza attraverso attività ricadenti in una o più delle seguenti tipologie: iniziative di confronto (sportelli informativi, incontri tecnici, convegni, seminari ecc.), prodotti informativi (bollettini, newsletter, opuscoli, pubblicazioni, schede, ecc.) su supporto multimediale o tramite strumenti social/web e altre iniziative idonee alla diffusione delle informazioni.

L'importo assegnato per l'Azione 3 è di € 100.000,00

Con l'Azione 4 si intende realizzare sul territorio iniziative rivolte all'infanzia quali parchi gioco, parchi avventura ecc. Il tutto con la logica di mettere in primo piano l'infanzia garantendone le condizioni per una crescita serena. Le iniziative che si intendono realizzare costituiranno, inoltre una ottima opportunità per accrescere l'attrattività del comprensorio GAL per la vicina area metropolitana che costituisce un ottimo bacino di potenziale usufruitori in grado di incrementare l'economia locale, visti i notevoli flussi che sistematicamente vogliono evadere l'area metropolitana.

L'importo assegnato per l'Azione 4 è di € 438,756,61

Con l'Azione 5 si intende affrontare problematiche che costituiscono un grave problema per il comprensorio in termini socio sanitari. Ci si riferisce alla problematica derivanti dagli anziani, che costituiscono oltre il 10% della popolazione totale, e da soggetti particolarmente svantaggiati.

Con l'Azione si intende realizzare un **Laboratorio di Servizi Solidale** in grado di divenire un luogo di prossimità che garantisca il diritto alla salute e promuova stili di vita sani per la popolazione che vive in marginalità socio economica. Il laboratorio da realizzare si pone come complementare al Sistema Sanitario Nazionale. Infatti la sua attività sarà rivolta alla integrazione dei servizi erogati dal SSN nei 5 Comuni del GAL Etna Sud divenendo un punto di riferimento per la realtà socio economica svantaggiata. Il Laboratorio, inoltre, si pone come riferimento per quanti, avendo il titolo, intendono porgersi in una logica di volontariato al servizio della comunità, creando così i presupposti per una reale crescita sociale del comprensorio GAL

Il Laboratorio dovrà garantire servizi di assistenza ed animazione sociale, di psicologia, servizi per gli anziani, promuovendo ed utilizzando strumenti derivanti dalla telemedicina. Il tutto, ovviamente, in piena collaborazione con gli Assistenti sociali dei Comuni ed a supporto del Sistema Sanitario Nazionale.

L'importo assegnato per l'Azione 5 è di € 438.756,61

Con l'Azione 6 si intende fornire servizi culturali al comprensorio finalizzati **alla valorizzazione di tutto ciò che il comprensorio può esprimere in termini di cultura.** Si provvederà a valorizzare e rafforzare quanto è possibile nel comprensorio **in termini di promozione culturale** (biblioteche innovative, attività teatrali ecc). Infine si avvieranno iniziative **per rafforzare, soprattutto nei giovani una cultura allo sviluppo** che vada oltre i concetti assistenziali, **rafforzando in loro la cultura all'auto imprenditorialità**

L'importo assegnato per l'Azione 6 è di € 438,756,61

Azione 7 - Progetti di cooperazione. Sono previsti scambi di esperienze in materia di sviluppo socio economico locale con altri GAL a livello europeo.

L'importo assegnato per l'Azione 7 è di € 61.175,19

4.5 PIANO DI AZIONE ETNA SUD 2030. SCHEDE AZIONI

4.5.1A - AZIONE N 1A – 4.5.1.A

- **Ambito tematico n 6 - trasferimento dell'innovazione**
- **Codice azione come da PSP 2023-2027 SRD14**
- **Descrizione generale dell'azione**
  L'Intervento cod SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali è finalizzato ad incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali
  Allo stesso tempo gli interventi mirano a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne.
- Azione ordinaria o Azione specifica* **Azione ordinaria**
- **Importo € 364.715,00**
- **Modalità di attuazione** (bando/gestione diretta/regia in convenzione/modalità mista) **Bando**
- **Obiettivo specifico della PAC: SO8** Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.
- **Indicatore comune di output O.24**. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
- **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il PSP 2023-2027**
  R39 Numero di imprese create grazie a finanziamenti a titolo della PAC
- **Esigenze territoriali affrontate mediante l'Azione**:
  E3.3 Creare e sostenere l'inclusione sociale
  E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori
  E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nel comprensorio

4.5.1B - AZIONE N 1 B – 4.5.1.B

- **Ambito tematico n 6 - trasferimento dell'innovazione**
- **Codice azione come da PSP 2023-2027 SRD03**
- **Descrizione generale dell'azione**
  L'Intervento cod SRD03 – Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - è finalizzato **ad incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole per le aziende agricole** sostenendo investimenti innovativi di attività imprenditoriali con finalità produttive. L'obiettivo degli interventi è il mantenimento dell'attrattività delle aree rurali contrastando il potenziale spopolamento al quale queste sono soggette.
  Allo stesso tempo gli interventi mirano a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne.
- Azione ordinaria o Azione specifica* **Azione ordinaria**
  L'azione è coerente sia con il PSP nazionale che con il CSR ed è in grado di soddisfare precise richieste provenienti dalla componente socio economica del comprensorio che così intende utilizzare al meglio quanto può dare l'innovazione
- **Importo € 364.715,01**
- **Modalità di attuazione** (bando/gestione diretta/regia in convenzione/modalità mista)
  Bando
- **Obiettivo specifico della PAC: SO8** Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.
- **Obiettivo specifico della PAC: SO2** Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
- **Indicatore comune di output O.24**. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole.
- **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il PSP 2023-2027**
  R39 Numero di imprese create grazie a finanziamenti a titolo della PAC
  R.42 Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati
- **Esigenze territoriali affrontate mediante l'Azione**:
  E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
  E1.3 Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali

4.5.2 - AZIONE N 2 – 4.5.2

- **Ambito tematico n 6 - trasferimento dell'innovazione**
- **Codice azione come da PSP PAC 2023-2027 SRE04**
- **Descrizione generale dell'azione**
  L'intervento Cod. SRE04 – start up non agricole - prevede un sostegno **per l'avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo** nelle zone rurali. La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare e introdurre l'innovazione nelle economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale**, al fine di contrastare lo spopolamento, soprattutto giovanile,** contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della micro imprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo. Pertanto, l'intervento contribuisce al perseguimento dell'**OS 7** Attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali, e dell'**OS 8** Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile
- Azione ordinaria o Azione specifica* **Azione ordinaria**
- **Importo € 718.169,00**
- **Modalità di attuazione** (bando/gestione diretta/regia in convenzione/modalità mista) **Bando**
- **Obiettivo specifico della PAC: SO7** Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali
- **Obiettivo specifico della PAC: SO8** Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.
- **Indicatore comune di output O.27** Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno all'avvio
- **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il PSP 2023-2027**
  R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
  R.39 Numero di aziende agricole rurali create con il sostegno della PAC
- **Esigenze territoriali affrontate mediante l'Azione:**
  E3.3 Creare e sostenere l'inclusione sociale
  E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nel comprensorio.

4.5.3 - AZIONE N 3 – 4.5.3

- **Ambito tematico n 3 - servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi**
- **Codice azione come da PSP 2023-2027 SRH04 - Azioni di sensibilizzazione in materia ambientale**
- **Descrizione generale dell'azione** Da tutti gli incontri con le comunità locali è emersa con forza la problematica ambientale. Poiché le problematiche investono l'intero comprensorio, nell'ambito della strategia di sviluppo locale in corso di articolazione si intende attivare una forte azione di sensibilizzazione finalizzata a rafforzare nel comprensorio la cultura in materia ambientale
  Saranno evitate misure di sensibilizzazione che si accavallano con azioni già in atto e di competenza di vari enti scolastici o di gestori (esempio gestori rifiuti che hanno già in appalto somme destinate per la formazione e comunicazione ai cittadini sulla corretta differenziazione).
  Quindi saranno avviate azioni di formazione e sensibilizzazione per la comprensione della crisi ambientale ed ecologica e l'accrescimento della cultura della sostenibilità all'interno del territorio di riferimento. Tutte le azioni avranno come target: cittadini, imprese, enti.
  Le azioni di sensibilizzazione che saranno avviate riguarderanno: il riciclaggio dei rifiuti, l'economia circolare, la transizione ecologica, le opportunità e sfide della transizione verde per i territori, la crisi ambientale, l'attuazione di processi di sostenibilità all'interno delle aziende, la conoscenza e scoperta del territorio in cui si vive, poiché conoscere significa proteggere e preservare.
  L'attività di sensibilizzazione si realizza attraverso attività ricadenti in una o più delle seguenti tipologie: iniziative di confronto (sportelli informativi, incontri tecnici, convegni, seminari ecc.), prodotti informativi (bollettini, newsletter, opuscoli, pubblicazioni, schede, ecc.) su supporto multimediale o tramite strumenti social/web e altre iniziative idonee alla diffusione delle informazioni.
- Azione ordinaria o Azione specifica* Azione **ordinaria**
- **Importo € 100.000**
- **Modalità di attuazione** (bando/gestione diretta/regia in convenzione/modalità mista) **Bando**
- **Obiettivo specifico della PAC: XCO** Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.
- **Indicatore comune di output O.33.** Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
- **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il PSP 2023-2027**
  R.1 Numero di persone che beneficiano consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico edi efficienza delle risorse.
- **Esigenze territoriali affrontate mediante l'Azione:**
  E3.5 Accrescere l'attrattività del comprensorio
  E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nel comprensorio.

4.5.4 - AZIONE N 4 – 4.5.4

- **Ambito tematico n 3 - servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi**
- **Codice azione come da PSP 2023-2027 – SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali** – Tipologia di investimento: a) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture
- **Descrizione generale dell'azione**
  Con l'azione si intende realizzare sul territorio **iniziative rivolte all'infanzia** quali parchi gioco, parchi avventura ecc. Il tutto con la logica di mettere in primo piano l'infanzia garantendone le condizioni per una crescita serena. Le iniziative che si intendono realizzare costituiranno, inoltre una ottima opportunità **per accrescere l'attrattività del comprensorio GAL** per la vicina area metropolitana che costituisce un ottimo bacino di potenziale usufruitori in grado di incrementare l'economia locale, visti i notevoli flussi che sistematicamente vogliono evadere l'area metropolitana.
- Azione ordinaria o Azione specifica* **Azione ordinaria**
- **Importo € 438.756,61**
- **Modalità di attuazione** (bando/gestione diretta/regia in convenzione/modalità mista) **Bando**
- **Obiettivo specifico della PAC: SO8** Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
- **Indicatore comune di output O.23.** Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
- **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il PSP 2023-2027**
  R.41 Percentuale di popolazione che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC
- **Esigenze territoriali affrontate mediante l'Azione:**
  E3.5 Accrescere l'attrattività del comprensorio
  E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nel comprensorio.

4.5.5 - AZIONE N 5 – 4.5.5

- **Ambito tematico n 3 - servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi**
- **Codice azione come da PSP PAC 2023-2027 SRD09 investimenti non produttivi nelle aree rurali** – Tipologia di investimento: a) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture.
- **Descrizione generale dell'azione**
  Con l'Azione si intende affrontare problematiche che costituiscono **un grave problema per il comprensorio in termini socio sanitari.** Ci si riferisce alla problematica derivanti dagli anziani, che costituiscono oltre il 10% della popolazione totale, e da soggetti particolarmente svantaggiati.
  Con l'Azione si intende realizzare un **Laboratorio di Servizi Solidale** in grado di divenire un luogo di prossimità che garantisca il diritto alla salute e promuova stili di vita sani per la popolazione che vive in marginalità socio economica. Il laboratorio da realizzare si pone come complementare al Sistema Sanitario Nazionale. Infatti la sua attività sarà rivolta alla integrazione dei servizi erogati dal SSN nei 5 Comuni del GAL Etna Sud divenendo un punto di riferimento per la realtà socio economica svantaggiata. Il Laboratorio, inoltre, si pone come riferimento per quanti, avendo il titolo, intendono porgersi in una logica di volontariato al servizio della comunità, creando così i presupposti per una reale crescita sociale del comprensorio GAL
  Il Laboratorio dovrà garantire servizi di assistenza ed animazione sociale, di psicologia, servizi per gli anziani, promuovendo ed utilizzando strumenti derivanti dalla telemedicina. Il tutto, ovviamente, in piena collaborazione con gli Assistenti sociali dei Comuni ed a supporto del Sistema Sanitario Nazionale.
- Azione ordinaria o Azione specifica* **Azione ordinaria**
- **Importo € 438.756,61**
- **Modalità di attuazione** (bando/gestione diretta/regia in convenzione/modalità mista)
  Bando
- **Obiettivo specifico della PAC: SO8** Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
- **Indicatore comune di output O.23.** Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
- **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il PSP PAC 2023-2027**
  R.41 Percentuale di popolazione che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC
- **Esigenze territoriali affrontate mediante l'Azione:**
  E3.5 Accrescere l'attrattività del comprensorio
  E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nel comprensorio.

4.5.6 - AZIONE N 6 – 4.5.6

- **Ambito tematico n 3 - servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi**
- **Codice azione come da PSP PAC 2023-2027 SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali** – Tipologia di investimento: a) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture.
- **Descrizione generale dell'azione**
  Con l'azione si intende fornire servizi culturali al comprensorio finalizzati **alla valorizzazione di tutto ciò che il comprensorio può esprimere in termini di cultura.** Si provvederà a valorizzare e rafforzare quanto è possibile nel comprensorio **in termini di promozione culturale** (biblioteche innovative, attività teatrali ecc). Infine si avvieranno iniziative **per rafforzare, soprattutto nei giovani una cultura allo sviluppo** che vada oltre i concetti assistenziali, **rafforzando in loro la cultura all'auto imprenditorialità**
- Azione ordinaria o Azione specifica* **Azione ordinaria**
- **Importo € 438.756,61**
- **Modalità di attuazione** (bando/gestione diretta/regia in convenzione/modalità mista) **Bando**
- **Obiettivo specifico della PAC: SO8** Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
- **Indicatore comune di output O.23**. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
- **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il PSP 2023-2027**
- R.41 Percentuale di popolazione che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC
- **Esigenze territoriali affrontate mediante l'Azione:**
  E3.5 Accrescere l'attrattività del comprensorio
  E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nel comprensorio

4.5.7 AZIONE N 7 - 4.5.7 - SCHEDA PROGETTO DI COOPERAZIONE LOCAL DEVELOPMENT (LOCALDEV)

- **Ambito tematico n 3 - servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi**
- **Codice azione come da PSP 2023-2027 SRG07**
- **Descrizione generale dell'azione** SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale
  L'Intervento SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale scaturisce dalla necessità di valutare le azioni programmatorie per lo sviluppo locale, le modalità operative per attuarle, i risultati conseguiti nei comprensori dei partener coinvolti. Il tutto con la logica di interscambio tra i partner dei risultati del progetto nell'ambito del progetto di cooperazione e con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della popolazione, la competitività delle imprese utilizzando nuovi know-how e nuove tecnologie derivate da processi di innovazione.
- Azione ordinaria o Azione specifica* **Azione specifica**
  L'azione è coerente sia con il PSP nazionale che con il CSR ed è in grado di soddisfare precise richieste provenienti dalla componente socio economica del comprensorio che così intende utilizzare al meglio quanto può dare l'innovazione
- **Importo € 61.175,19**
- **Modalità di attuazione** (bando/gestione diretta/regia in convenzione/modalità mista)
  Gestione diretta
- **Obiettivo specifico della PAC: SO8** Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.
- **Indicatore comune di output O.32**. Numero unità di cooperazione sovvenzionate.
- **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il PSP 2023-2027**
- R.40 Numero di Azioni specifiche cooperazione Leader
- **Esigenze territoriali affrontate mediante l'Azione**:
  E 3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
  E 3.6 innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali
  E 3.5 accrescere l'attrattività dei territori e favorire lo sviluppo sostenibile del territorio,

4.5.7.1. DESCRIZIONE

Local dev è un progetto di cooperazione transnazionale con i seguenti partner effettivi:
Gal Etna Sud – Capofila
Gal Oglio Po Italia - Partner
Gal dell'Istria Slovenia - Partner
Gal Perla Jury Polonia – Partner
Gal Razem dla Radomki Polonia – Partner

E con i seguenti partner potenziali:
Associazioni di PMI
Associazioni di produttori
Enti Locali
Enti regionali, nazionali, europee

Lo sviluppo locale dei comprensori, inteso come crescita armonica delle sue componenti sociali ed economiche, sino ad ora ha ottenuto diversificazioni caratteristiche di ogni comprensorio. Il progetto proposto nasce dalla necessità di valutare le azioni programmatorie per lo sviluppo locale, le modalità operative per attuarle, i risultati conseguiti. Il tutto con la logica di interscambio tra i partner dei risultati del progetto nell'ambito del progetto di cooperazione e con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della popolazione, la competitività delle imprese utilizzando nuovi know-how e nuove tecnologie derivate da processi di innovazione. Nello specifico si tratta di un progetto pilota che aspira a diventare uno strumento per far sì che quanto di più funzionale in materia di sviluppo locale realizzato tra i partner possa diventare da riferimento per tutti i partner del progetto di cooperazione**. L'obiettivo generale del progetto** è quello di migliorare la qualità della vita della popolazione, la competitività delle imprese utilizzando nuovi know-how e nuove tecnologie derivate da processi di innovazione. Tale obiettivo si riconduce all'Obiettivo Specifico 8 della PAC "Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile" del Regolamento (UE) 2021/2115. L'obiettivo generale si articola nei seguenti **obiettivi operativi:**
Obiettivo operativo 1 Analisi delle strategie di sviluppo locale nei vari comprensori;
Obiettivo operativo 2 analisi dei metodi per concretizzare tali strategie;
Obiettivo operativo 3 analisi dei risultati;
Obiettivo operativo 4 Redazione di un book di sintesi.
L'ambito di intervento del progetto, tra quelli individuati dalla Regione Siciliana, è **il n 6 – trasferimento dell'innovazione**

4.5.7.2 COERENZA DEL PROGETTO CON LA SSLTP

La strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo elaborata dal GAL Etna Sud è coerente, complementare e sinergica con gli obiettivi previsti dl progetto di cooperazione LocalDev. Infatti la SSTP Etna Sud 2030 è finalizzata ad affrontare le seguenti esigenze espresse dal territorio:

• **E 3.3 creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali,** rafforzando il sistema economico extra-agricolo attraverso la nascita di nuove imprese e favorendo diversificazione, multifunzionalità e agricoltura sociale, con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne;

• **E 3.5 accrescere l'attrattività dei territori e favorire lo sviluppo sostenibile del territorio**, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del patrimonio agro-forestale e naturale, storico-culturale, ambientale e architettonico, puntando su un'offerta turistica rurale integrata;

• **E 3.6 innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali** attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione e alle imprese, in modo da porre un freno allo spopola-mento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale.

Esigenze che possono trovare nel progetto di cooperazione LocalDev risposte concrete, visto che ci si andrà a confrontare con quanto di meglio è estato fatto in materia di sviluppo locale. Infatti trovano precise risposte gli obiettivi specifici della SSLTP del GAL Etna Sud:
- Promuovere il rafforzamento e l'incremento delle attività produttive agricole e non agricole presenti sui territori;
- Accrescere l'attrattività del comprensorio;
- Innalzare il livello di qualità della vita.

4.5.7.3 RISULTATI ATTESI A LIVELLO LOCALE

Gli Obiettivi operativi del progetto Localdev sono:
Obiettivo operativo 1 Analisi delle strategie di sviluppo locale nei vari comprensori;
Obiettivo operativo 2 analisi dei metodi per concretizzare tali strategie;
Obiettivo operativo 3 analisi dei risultati;
Obiettivo operativo 4 Redazione di un book di sintesi
Con l'Obiettivo operativo 1 Analisi delle strategie di sviluppo locale nei vari comprensori ci si aspetta di avere una analisi approfondita delle SSLTP in materia di sviluppo locale elaborate nei comprensori dei singoli partner.
Con l'Obiettivo operativo 2 analisi dei metodi per concretizzare tali strategie ci si aspetta una completa verifica sulle procedure attivate per concretizzare le SSLTP nei comprensori dei partner del progetto.
Con l'Obiettivo operativo 3 analisi dei risultati ci si aspetta una verifica puntuale di tutte le realizzazioni fatte e la loro funzionalità.
Con l'Obiettivo operativo 4 Redazione di un book di sintesi ci si aspetta un book che sintetizza tutte le risultanze degli Obiettivi operativi 1,2 e 3
Il conseguimento degli Obiettivi operativi sarà effettuato mediante:
N 4 incontri con i GAL presso le sedi degli stessi
N 8 video conferenze con tutti i partner del progetto LocalDev
N 1 incontro finale presso la sede del partner capofila per esporre le risultanze del progetto di cooperazione LocalDev.

4.5.7.4 VALORE AGGIUNTO RISPETTO ALLA SSLTP

Elaborare SSLTP e realizzarle in un comprensorio è una attività inerente espressamente le caratteristiche del comprensorio stesso. Con il progetto di cooperazione LocalDev si intende ampliare la visione per la realizzazione di tale attività confrontandosi con elaborazioni e realizzazioni di SSLTP nei comprensori dei partner del progetto. Elaborazioni e realizzazioni delle quali si conosceranno tutte le caratteristiche. Motivo per cui il progetto di cooperazione LocalDev rappresenterà un valore aggiunto rispetto alla SSLTP del GAL Etna Sud, potendone utilizzare quanto di meglio sarà prodotto per il suo comprensorio. Con notevoli risultati per avere una migliore competitività economica e sociale, migliori risultati per le prestazioni delle valenze dei prodotti del comprensorio. Infine le conoscenze acquisite consentiranno una utilissima attività di divulgazione del know-how e delle pratiche dei risultati raggiunti

- **Importo € 61.175,19**

4.6 DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTO-INTERVENTO B

- **Ambito tematico n 3 - servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi**
- **Codice azione come da PSP 2023-2027 SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale**
- **Descrizione generale dell'azione SRG06 - LEADER** - attuazione strategie di sviluppo locale
  L'Intervento SRG06 - LEADER è finalizzato a favorire l'introduzione di innovazioni nei contesti locali:
  • incrementando l'erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori (privati, pubblici e comuni) per la loro trasformazione in valore sociale ed economico;
  • stimolando le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale;
  • sostenendo il collegamento e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale;
  • favorendo cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese e negli enti locali per una gestione e uso sostenibile delle risorse private e pubbliche;
  • attivando reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali (es. urbani) che aiutano a sviluppare competenze di alta qualità, attrarre nuovi investitori, migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione locale
- **Importo € 825.012,43**
- **Modalità di attuazione** (bando/gestione diretta/regia in convenzione/modalità mista)
  Gestione diretta
- **Obiettivo specifico della PAC: SO8** Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.
- **Indicatore comune di output O.31**. Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER)
- **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il PSP 2023-2027**
- R.38 Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale
- **Esigenze territoriali affrontate mediante l'Azione**:
  E 3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
  E 3.6 innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali
  E 3.5 accrescere l'attrattività dei territori e favorire lo sviluppo sostenibile del territorio,

AZIONE B.1

- Descrizione generale dell'azione
- Importo € 425.012,43

AZIONE B.2

- Descrizione generale dell'azione
- Importo € 400.000,00

Il sotto intervento B dell'intervento SRG06 supporta la gestione e l'animazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei GAL
Il sotto intervento B è suddiviso in due sotto-azioni:
| | B1 –Gestione;
| | B2 –Animazione e Comunicazione

AZIONE B.1 – Gestione
L'azione B.1 "Gestione" si riferisce a tutte le attività di direzione, organizzazione e funzionamento della struttura GAL. Nello specifico si sostanzia nelle seguenti attività:

- Predisposizione di procedure per l'acquisizione di beni e servizi, nel rispetto delle disposizioni di cui al "Nuovo Codice degli Appalti";
- Redazione e pubblicazione dei bandi e delle manifestazioni di interesse;
- Predisposizione istruttoria tecnico – amministrativa e controllo delle domande di aiuto;
- Approvazione formale delle domande di aiuto ammesse e determinazione dell'elenco delle domande non ammesse;
- Decisione di concessione del sostegno;
- Ricezione delle domande di pagamento;
- Controlli amministrativi;
- Controllo in loco;
- Rendicontazione
- Monitoraggio

Per l'Azione B1 – Gestione è stato previsto un importo complessivo di € 425.012,43, strutturato in tre tipologie di spese, così distinte:
1) Costi del personale per complessivi € 332.800,00;
2) Costi diretti per € 38.978,93
3) Costi indiretti per € 53.233,50

Qui di seguito il dettaglio di tali voci di spesa:

Costi diretti del personale (rimborso a costo reale)
B 1.1 Costi per il personale – dipendenti e collaboratori € 332.800,00
Questa categoria di spesa fa riferimento ai compensi del personale tecnico del GAL, nella figura del Direttore e del Responsabile Amministrativo e Finanziario.
L'importo complessivo previsto è di € 332.800,00 distinto in € 208.000,00 quale compenso lordo incluso Cassa Previdenza per la figura del Direttore e € 124.800,00 quale compenso lordo incluso

Cassa Previdenza per le prestazioni professionali del RAF. Entrambi gli importi sono stati definiti in conformità dei massimali previsti dal decreto n.140 del 20 luglio 2012.
Il GAL stipulerà contratti di prestazione professionale, confermando entrambe le figure già in attività nella precedente programmazione.

B 1.2 Costi diretti
B 1.2.1 Iniziative di formazione (seminari, convegni, workshop) € 1.478,93
B 1.2.2 fidejussioni € 24.000
B 1.2.3 Rimborsi spese per trasferte e missioni anche all'estero € 13.500

B 1.3 Costi indiretti
B 1.3.1 Affitto sede operativa € 21.000
B 1. 3.2 Energia elettrica € 3.000
B 1.3.3 Cancelleria € 2.500
B1.3.4 Utenze telefoniche e abbonamento ad internet € 4.788,50
B 1.3.5 Pulizia sede operativa €600
B 1.3.6 Materiale di consumo € 800
B 1.3.7 Imposta di registro e di bollo € 3.200
B 1.3.8 Spese bancarie € 1.300
B1.3.9 Spere di rappresentanza € 4.100
B 1.3.10 Spese societarie €11.945

Azione B.2. – Animazione e Comunicazione
L'Azione di Animazione e Comunicazione si sostanzia principalmente nell'attività di animazione territoriale con la promozione, informazione e comunicazione della SSLTP e dei relativi bandi. Riguarda inoltre l'attività di istruttoria tecnico - amministrativa e controllo delle domande di aiuto, la comunicazione della decisione ai Beneficiari e pubblicazione degli esiti relative alle domande di aiuto, dei controlli amministrativi e di quelli in loco.

Per tale Azione è stato previsto un importo complessivo di € 400.000,00 strutturato, anche in questo caso, in tre tipologie di spese distinte in:
- Costi del personale per complessivi € 328.214,00;
- Costi diretti per € 37.894,00;
- Costi indiretti per € 33.892,00

Qui di seguito il dettaglio di tali voci di spesa:

Costi diretti del personale (rimborso a costo reale)
B 2.1.1 Animatore socio economico senior € 26.790
B 2.1.2 Animatore 1 € 105.000,00
B 2.1.3 Animatore 2 € 84.000,00
B 2.1.4 Segreteria di animazione € 114.400,00
B 2.1.5 Rimborsi spese per trasferte e missioni anche all'estero € 17.000

B2.2 Costi diretti

B 2.2.1 Iniziative di animazione (seminari, convegni workshop) € 14.894,00
B 2.2.2 Informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza € 20.000,00

Costi indiretti (rimborso a costo forfettario pari al 15% dei costi del personale)
B 2.3 Costi di gestione connessi all'attività di animazione
In questa voce generale di spesa si comprendono:
B 2.3.1 costi di gestione connessi all'attività di animazione € 17.916;

4.7 TABELLA FINANZIARIA SUDDIVISA PER ESERCIZIO FINANZIARIO E PER SOTTO INTERVENTO

Sotto intervento	Azioni	Importo tot €	Anni 25/26 €	Anno 2027 €	Anno 2028 €	Anno 2029 €
A	Azione 1a	364.715,00	0	150.000,00	164.715,00	50.000,00
	Azione 1b	364.715,01	0	150.000,00	164.715,01	50.000,00
	Azione 2	718.169,00	0	300.000,00	318.169,00	100.000,00
	Azione 3	100.000,00	0	50.000,00	25.000,00	25.000,00
	Azione 4	438.756,61	0	300.000,00	138.756,61	
	Azione 5	438.756,61	0	300.000,00	138.756,61	
	Azione 6	438.756,61	0	300.000,00	138.756,61	
	Azione 7	61.175,19	0			61.175,19
	Totali A	2.925.044,05	0	1.550.000,00	1.088.868,84	286.175,21
			Dal 1.07.2025 al 31.12.2026	Anno 2027	Anno 2028	Dal 1.01.2029 al 30.06.2029
B	B1	425.012,43	161.545,13	108.278,80	105.050,00	50.138,50
	B2	400.000,00	126.690,00	115.492,00	108.018,00	49.800,00
	Totali B	825.012,43	288.235,13	223.770,80	213.068,00	99.938,50
Totale	A+B	3.750.056,48	288.235,13	1.773.770,80	1.301.936,84	386.113,71

4.8 CRONOPROGRAMMA

	Programmazione	Attuazione	Tot. (n. mesi)
Sotto-intervento A			
Azione 1 a	01/09/26 – 30/09/26	01/01/27 – 30/06/29	1 + 30 = 31
Azione 1 b	01/09/26 – 30/09/26	01/01/27 – 30/06/29	1 + 30 = 31
Azione 2	01/09/26 – 30/09/26	01/11/26 – 30/06/29	1 +32 = 33
Azione 3	01/09/26 – 30/09/26	01/05/27 – 30/06/29	1 + 26 = 27
Azione 4	01/09/26 – 30/09/26	01/06/27 – 30/06/29	1 + 25 = 26
Azione 5	01/09/26 – 30/09/26	01/07/27 – 30/06/29	1 + 24 = 25
Azione 6	01/09/26 – 30/09/26	01/10/27 – 30/06/29	1 + 21 = 22
Azione 7	01/09/26 – 30/09/26	01/01/27 - 30/06/29	1+ 30 = 31
Sotto-intervento B			
Azione B.1	01/06/25 – 30/06/25	01/07/25 – 30/06/29	1 + 48 =49
Azione B.2	01/06/25 – 30/06/25	01/07/25 – 30/06/29	1 + 48 =49

4.9 AZIONI PER MODALITÀ DI ATTUAZIONE, CODICE, INDICATORI DI RISULTATO

Sotto intervento	Azioni	Importo tot €	Modalità di attuazione	Codice/tipologia	Indicatore di risultato	Unità di misura
A	Azione 1a	364.715,00	Bando	SRD14	R39	n. di imprese 5
	Azione 1b	364.715,01	Bando	SRD03	R39 R42	n. di imprese 5 n. di persone 15
	Azione 2	718.169,00	Bando	SRE04	R37 R39	n. di imprese 30 n. posti lavoro 30
	Azione 3	100.000,00	Bando	SRH04	R41	Pop. coinvolta 70%
	Azione 4	438.756,61	Bando	SRD09	R41	Pop. coinvolta 30%
	Azione 5	438.756,61	Bando	SRD09	R41	Pop. coinvolta 20%
	Azione 6	438.756,61	Bando	SRD09	R41	Pop. coinvolta 40%
	Azione 7	61.175,19	Gestione diretta	SRG07	R40	n. azioni specifiche Leader 1
	Totali A	2.925.044,05	-	-	-	-
B	B1	425.012,43	-			
	B2	400.000,00	-		-	
	Totali B	825.012,43	Gestione diretta	SRG06	R38	Pop. coinvolta 80%
Totale	A+B	3.750.056,48	-			

4.10 QUADRO RIEPILOGATIVO: ESIGENZE TERRITORIALI, BISOGNI, OBIETTIVI SPECIFICI, INDICATORI DI OUTPUT, AZIONI, INDICATORI DI RISULTATO ED UNITÀ DI MISURA

Esigenze territoriali	Obiettivo specifico	Indicatore di output	Azioni	Indicatori di risultato	Unità di misura
E3.3: creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale **Bisogni** Necessità incentivi per mantenere attività imprenditoriali o crearne di nuove Opportunità di insediamento per nuove attività	Promuovere il rafforzamento e l'incremento delle attività produttive presenti sul territorio agricole e non agricole	O.24 - N. di operazioni 5 O.24 - N. di operazioni 5 O.27 - N di imprese rurali 30	N 1a- SRD14 –Sostegno per lo sviluppo delle imprese agricole e non agricole N1b SRD03 Sostegno per lo sviluppo delle imprese agricole e non agricole N 2 - SRE 04 – interventi di sostegno per start up extra agricole	R39 Numero di imprese create grazie a finanziamenti a titolo della PAC R39 Numero di imprese create grazie a finanziamenti a titolo della PAC R42 Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati R39 Numero di imprese create grazie a finanziamenti a titolo della PAC R37 Crescita e posti di lavoro	n. di imprese 05 n. di imprese 05 n. di persone 25 n. imprese 30 n. posti di lavoro 30

E3.5: accrescere l'attrattività dei territori **Bisogni** Necessità di investimenti In area GAL in campo ambientale	Accrescere l'attrattività del comprensorio GAL	O.33 - N. di azioni 10	N 3 - SRH04 Azioni di sensibilizzazione in materia ambientale	R.1 Numero di persone che beneficiano consulenza, formazione, scambio di conoscenze. finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.	% di popolazione Coinvolta 70%
E3.6: innalzare il livello della qualità della vita **Bisogni** Necessità di avviare inter Venti finalizzati ad innalzare il livello della qualità della vita	Innalzare il livello di qualità della vita	O.23 - N. di operazione 5 O.23 - N. di operazioni 5 O.23 -N. di operazioni 10	N 4 - SRD09 - investimenti non produttivi nelle aree rurali Servizi a favore dell'infanzia N 5 - SRD09 - investimenti non produttivi nelle aree rurali Servizi per la salute N 6 - SRD09 - investimenti non produttivi nelle aree rurali Servizi culturali	R.41 Percentuale di popolazione che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	% di popolazione Coinvolta 30% % di popolazione coinvolta 20% % di popolazione coinvolta 40%

		O.32 – N. di unità di cooperazione sovvenzionate 1	N 7 – SRG07 – Cooperazione per lo sviluppo rurale locale	R40 Numero di Azioni specifiche cooperazione Leader	n. di azioni 1
		O.31 – Numero di strategie di sviluppo locale Leader 1	N 8 – SRG06 - Attuazione strategie di sviluppo locale	R 38 – Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	% di popolazione coinvolta 80%

5 MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL

5.1 CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DECISIONALE (CDA)

Consiglio di Amministrazione (CDA)

E' l'organo esecutivo della Società così come stabilito dalla normativa in materia di diritto delle società e dallo Statuto vigente del GAL. La composizione e i poteri del Consiglio di Amministrazione, nonché le modalità e le condizioni per l'approvazione delle decisioni, sono stabiliti dallo Statuto, al quale si rimanda. Oltre a quelli attribuiti per Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha, in particolare, i seguenti compiti per la gestione della SSLTP:

- Elaborazione ed approvazione del presente Regolamento interno da sottoporre all'Assemblea dei Soci per la ratifica;
- Approvazione di eventuali ulteriori atti regolamentari ritenuti necessari;
- Conferimento degli incarichi per la gestione della struttura;
- Conferimento degli incarichi a collaboratori per consulenze specialistiche;
- Approvazione dello schema dei bandi e/o avvisi di selezione del personale e dei fornitori del GAL;
- Valutazione e controllo della corretta applicazione dell'attuazione del PDA;
- Approvazione delle eventuali varianti al PDA;
- Cura e gestione, mediante la figura del Presidente o di suo delegato, dei rapporti istituzionali;
- Nomina, per le attività a bando, degli Istruttori della domanda di aiuto (ammissibilità al finanziamento) e gli Istruttori della domanda di pagamento (SAL e/o rendicontazione finale);
- Approvazione dei bandi per la selezione dei beneficiari e le relative graduatorie delle domande;
- Approvazione della concessione di eventuali varianti e proroghe ai progetti;
- Approvazione dei progetti di natura interterritoriale e transnazionale;
- Delega dello svolgimento di specifiche attività al Presidente e/o alla struttura tecnico/amministrativa del GAL;
- Richiede, nel caso lo ritenga opportuno, specifici pareri alla struttura Tecnico/amministrativa. Detti pareri possono essere espressi verbalmente o per iscritto durante le sedute del CdA;
- Ogni altro atto o provvedimento che, su richiesta dell'Amministrazione Regionale, debba essere sottoposto all'approvazione dell'organo decisionale del GAL.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non potranno fare parte delle commissioni di selezione.
Il CdA sarà composto da n. 5 consiglieri, di cui 2 in rappresentanza della parte societaria pubblica e n. 3 della parte privata.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, come previsto nello Statuto, ha la legale rappresentanza del GAL nei rapporti con i terzi ed in giudizio, promuove iniziative, vigila sull'attività del GAL e cura i rapporti con gli organismi pubblici e privati a diverso titolo interessati, sottoscrive tutti gli atti derivanti dai deliberati dal Consiglio di Amministrazione.
Svolge le specifiche attività delegate dal CdA mediante propri atti (disposizioni). In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vicepresidente.

Al fine di garantire le pari opportunità nell'ambito dell'organo decisionale sarà prevista in ogni caso la presenza di donne, giovani e/o altre categorie svantaggiate.

5.2 CARATTERISTICHE ED ESPERIENZA DELLA STRUTTURA TECNICA (ORGANIGRAMMA, COMPITI E FUNZIONI)

La struttura organizzativa
Per l'attuazione della SSLTP, il GAL si doterà di una struttura organizzativa tale da garantire la separazione e la segregazione delle funzioni. La struttura organizzativa del GAL si articola in due aree operative con specifici ruoli e responsabilità, in grado di gestire, in termini di risorse umane e strumentali, gli interventi previsti nel PDA e di essere un punto di riferimento per l'animazione e la sensibilizzazione del territorio.
Le due aree sono così articolate:
Area di Coordinamento e gestione amministrativa e finanziaria
Area di assistenza tecnica, di animazione socioeconomica e di informazione.
Il personale del GAL viene impegnato in un'azione permanente di animazione del territorio e dell'economia locale, nonché nella diffusione di know-how e di buone prassi tra gli operatori locali.
La strutturazione delle due aree è così articolata:

1. Area di Direzione e Gestione amministrativa

A) Direttore o Coordinatore
B) Referente Amministrativo Finanziario;

2. Area di assistenza tecnica, di animazione socioeconomica e di informazione.

C) Animatori
D) Segreteria di animazione

Di seguito si riportano i compiti e le mansioni, nel rispetto degli indirizzi del C.d.A., in ordine a ciascun profilo individuato.

Area di Direzione e Gestione amministrativa

A – Direttore

Il Direttore svolge funzioni di direzione e coordinamento delle attività del GAL con particolare riferimento alle attività connesse alla attuazione del PDA, è responsabile del coordinamento delle attività dell'Ufficio del Piano, risponde ai terzi del corretto funzionamento delle attività di monitoraggio del PDA e fornisce il supporto tecnico alle attività decisionali del Consiglio di Amministrazione.
Il Direttore ha inoltre il compito di attivare relazioni tra il GAL e tutti gli attori coinvolti nell'attuazione del PDA, espletando una funzione di raccordo con le amministrazioni pubbliche e con i soggetti privati.
Le funzioni del Direttore possono così dettagliarsi:
dirigere e coordinare le attività dell'Ufficio del Piano;
gestisce i rapporti con gli organi statutari del GAL, fornendo il necessario supporto tecnico alle attività

decisionali del Consiglio di Amministrazione, proponendone la convocazione per il tramite del suo Presidente ai fini dell'efficiente ed efficace attuazione e gestione del PDA nonché attraverso relazioni periodiche sullo stato d'attuazione del PDA dal punto di vista fisico, procedurale e finanziario;
gestione e cura dei rapporti con l'AdG;
curare i rapporti tra il GAL e l'Organismo Pagatore, fermo restando le specifiche competenze assegnate al Responsabile Amministrativo e Finanziario;
curare gli adempimenti di raccordo con gli Uffici preposti all'attuazione e al controllo sul PSR Sicilia 2013-2027, fermo restando le specifiche competenze assegnate al Responsabile Amministrativo e Finanziario;
coordina l'attuazione della strategia di sviluppo locale e l'attività di valutazione;
verificare il continuo rispetto, da parte del GAL, delle vigenti politiche comunitarie, nazionali e regionali, fermo restando le specifiche competenze assegnate al Responsabile Amministrativo e Finanziario;
predisporre gli atti e i documenti necessari agli adempimenti di competenza dell'Organo decisionale e del Presidente, per il tramite dell'Ufficio di Piano;
rappresentare il GAL nelle attività della Rete Rurale e in tutte le attività di interesse per i GAL.
Il GAL conferisce l'incarico di Direttore ad un esperto che sia in possesso dei seguenti titoli di studio e conoscenze:
- Laurea magistrale fra le seguenti: Scienze Agrarie, Scienze Forestali, Biologia, Geologia e Territorio, Giurisprudenza, Ingegneria, Architettura, Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione, Economia e Commercio e/o altre lauree equipollenti. Non sono ammesse lauree triennali.
- adeguata conoscenza delle Politiche e Programmi dell'Unione Europea, delle regole e modalità di gestione dei Fondi Strutturali, in particolare del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), delle misure rivolte allo sviluppo locale Leader. Conoscenza approfondita del territorio di competenza del GAL, comprovata dalla redazione di studi socio economici, dallo sviluppo di progettazione integrata, dai piani di sviluppo locale, ricerche e altro sotto il profilo ambientale-paesaggistico e socio-economico (sistemi produttivi locali).
- deve possedere ottime capacità organizzative, comunicative e relazionali.
- Esperienze documentate di almeno 3 anni nell'ambito della programmazione, progettazione o gestione di fondi/finanziamenti europei diretti e indiretti;
- Esperienze documentate di almeno 10 anni nella gestione di progetti a partenariato complesso, di relazioni e consulenze con Enti pubblici, associazioni e organizzazioni di settore del territorio. Deve aver conseguito esperienze nella progettazione per la ricerca di finanziamenti a valere sui fondi strutturali, ora SIE, nell'animazione e orientamento, nella concertazione, nel monitoraggio, controllo, verifica e rendicontazione della spesa pubblica. Adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera e dell'informatica.
Costituisce elemento preferenziale: residenza nell'area Leader.
L'incarico di Direttore comprende le funzioni di cui al presente Regolamento e ogni altra funzione ad esso riconducibile dalle norme richiamate in premessa o che ad esso attribuisce l'Amministrazione concedente ai fini dell'attuazione del PDA. L'incarico ha una durata compresa fra il conferimento e la completa realizzazione del PDA stesso e comunque non oltre i termini di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2023-2027.
Al Direttore è richiesto un impegno prevalente per l'esercizio della sua funzione di coordinamento

delle attività dell'Ufficio del Piano e di supporto al Consiglio di Amministrazione nonché a garantire la presenza tutte le volte che l'Amministrazione concedente lo richieda.
Al Direttore è fatto divieto di assumere incarichi diretti in qualità di consulente o tecnico di progetti realizzati nell'ambito del PDA o comunque di svolgere qualsiasi attività che possa comportare conflitto di interessi con la sua funzione.

B- Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF)

Al responsabile amministrativo e finanziario spettano i poteri di gestione amministrativa e finanziaria del GAL.
È di competenza del RAF l'esecuzione delle seguenti funzioni e attività:
assistenza giuridico-amministrativa al Consiglio di Amministrazione;
gestione delle relazioni con l'organismo che svolge funzioni di cassa e di rilascio della eventuale fidejussione;
gestione delle relazioni con l'Organismo Pagatore e l'Amministrazione concedente, connesse al circuito finanziario del PDA e alla esecuzione dei controlli dell'Amministrazione (controlli amministrativi sugli interventi Beneficiario GAL, controlli in loco e superiori sugli interventi con Beneficiario diverso dal GAL, controlli ex-post);
predisposizione, e gestione sul portale SIAN delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi attuati dal GAL (sia a titolarità che a regia in convenzione);
predisposizione degli atti di impegno degli interventi sia materiali che immateriali attuati dal GAL (sia a titolarità che a regia in convenzione)
predisposizione dei contratti di lavoro, di forniture di beni e servizi, convenzioni con gli enti attuatori o qualunque altro atto giuridicamente vincolante da stipularsi fra il GAL e i soggetti realizzatori degli interventi per i quali è Beneficiario il GAL;
predisposizione degli atti di liquidazione e pagamento dei fornitori del GAL;
predisposizione della rendicontazione periodica degli interventi attuati dal GAL (sia a titolarità che a regia in convenzione) ed elaborazione delle relative domande di pagamento del GAL;
predisposizione degli atti di concessione degli aiuti provvisori e definitivi degli interventi attuati da soggetti diversi dal GAL (Beneficiario diverso dal GAL)
predisposizione delle piste di controllo;
attività di revisione dei controlli amministrativi sia delle domande di aiuto che delle domande di pagamento degli interventi attuati da soggetti diversi dal GAL (Beneficiario diverso dal GAL);
assistenza legale, fiscale e contabile, nonché consulenza per i rapporti di lavoro.
Il GAL conferisce l'incarico di Responsabile dell'Area Gestione Amministrativa e Finanziaria (Responsabile Amministrativo Finanziario) ad un esperto, con laurea magistrale in Economia e Commercio, di particolare e comprovata esperienza nella gestione amministrativa e finanziaria di Piani integrati di Sviluppo con particolare riferimento a precedenti esperienze maturate nella gestione o a supporto di organismi intermedi delegati alla attuazione di Piani di Sviluppo, quali GAL e Agenzie di Sviluppo e/o a supporto di Enti Pubblici e/o loro Consorzi o Associazioni.
L'incarico di Responsabile Amministrativo Finanziario comprende le funzioni di cui al presente Regolamento e ogni altra funzione ad esso riconducibile dalle norme richiamate in premessa o che ad esso attribuisce l'Amministrazione concedente ai fini dell'attuazione del PDA. L'incarico ha una durata compresa fra il conferimento e la completa realizzazione del PDA stesso e comunque non oltre i termini di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2023-2027.

Il Responsabile Amministrativo e finanziario si raccorderà per lo svolgimento delle sue funzioni e per l'organizzazione della stessa area e delle attività collegate con il Direttore.
Al Responsabile Amministrativo Finanziario è richiesto un impegno prevalente per l'esercizio della sua funzione di coordinamento delle attività dell'Area amministrativa e finanziaria nonché a garantire la presenza tutte le volte che l'Amministrazione concedente lo richieda.
Al Responsabile Amministrativo Finanziario viene riconosciuto un compenso lordo annuo onnicomprensivo fissato dal CdA. Oltre al compenso, al Responsabile Amministrativo Finanziario è riconosciuto il diritto al rimborso delle spese vive sostenute per l'esercizio della sua funzione previa autorizzazione del Direttore.
Il Gruppo di lavoro dell'Area gestione amministrativa e finanziaria sarà completato con la selezione di esperti, consulenti o studi professionali, per le ulteriori attività, quali consulenza del lavoro, consulenza fiscale, consulenza previdenziale, etc., nei limiti e con le modalità previste dal PDA. Gli incarichi saranno assegnati mediante ricorso a procedure di evidenza pubblica. I soggetti idonei possono essere individuati sia sulla base di indagini di mercato sia attraverso appositi elenchi (long list) predisposti dal GAL. L'affidamento in economia è comunque subordinato all'accertamento dei requisiti di idoneità morale e capacità tecnico-professionale per i profili sopra descritti.
Al Responsabile Amministrativo Finanziario e ai componenti del Gruppo di Lavoro è fatto divieto di assumere incarichi diretti in qualità di consulenti o tecnici di progetti realizzati nell'ambito del PDA o comunque di svolgere qualsiasi attività che possa comportare conflitto di interessi con la sua funzione.

2. Area di assistenza tecnica, di animazione socioeconomica e di informazione.

C – Animatore ed informatore
Il ruolo dell'animatore del GAL è di fondamentale importanza per la corretta attuazione del Piano di Sviluppo Locale.
L'animatore svolge i seguenti compiti:

- azioni di ricerca, sensibilizzazione e ascolto su temi specifici finalizzati alla promozione dello sviluppo del territorio rurale e delle imprese;
- assistenza tecnica alle attività di programmazione partecipativa;
- auto-valutazione;
- realizzazione del Piano di comunicazione e di altri eventuali specifici progetti;
- promozione e divulgazione del Piano sul territorio e delle opportunità ad esso connesse;
- istruttoria tecnico-amministrativa degli interventi sia materiali che immateriali, istruttoria delle richieste di variante e proroga ivi compresi gli eventuali sopralluoghi preventivi ove prescritti dalla procedura;
- controlli tecnico-amministrativi per l'autorizzazione al pagamento di anticipi, SAL, saldi finali e controlli tecnico-amministrativi ivi compresi gli eventuali sopralluoghi finali ove prescritti dalla procedura;

È la figura di riferimento del Programma Leader in atto sul territorio, informando ed aggiornando la popolazione locale interessata, attraverso l'organizzazione di seminari, incontri, conferenze, ed entrando in contatto, inoltre, con gli Enti Pubblici territoriali di riferimento (locali, regionali, nazionali ed europei) e con gli altri GAL esistenti sul territorio regionale, nazionale ed europeo.

I principali requisiti che l'animatore dovrà possedere saranno quindi la capacità di cogliere gli aspetti complessivi di un problema, di portare a soluzione problemi complessi (problem-solving), la continuità dell'incarico durante tutte le fasi di attuazione del Piano, la capacità di coinvolgimento sia all'interno che all'esterno del GAL, la capacità di definire e di controllare il rispetto delle varie fasi di attuazione del Piano, lavorando in autonomia decisionale ed allo stesso tempo in sinergia con gli attori locali e con gli Enti pubblici, sia interni che esterni al GAL.
Costituiscono requisiti minimi:
-pregresse esperienze professionali almeno quinquennali in progettazione e gestione di progetti comunitari, nazionali, regionali e di programmazione negoziata;
-comprovata esperienza nella elaborazione di un piano di azione locale;
-comprovata conoscenza del PDA Etna Sud.
Sono considerati elementi preferenziali:
-Ottima conoscenza del territorio e delle sue dinamiche socio-economiche;
-Avere contribuito alle attività di animazione, pianificazione ed elaborazione del PDA EtnaSud;
-Capacità di gestione manageriale.
-Avere conseguito master universitari e/o corsi di specializzazione attinenti alla progettazione europea e/o valutazione di processi di sviluppo locale;
-Esperienza in elaborazione di progetti di cooperazione transnazionale.
Il titolo di studio richiesto è: Laurea magistrale in Geologia e Territorio, Scienze Politiche, Agraria, Ingegneria e/o altre lauree equipollenti. Non sono ammesse lauree triennali.

D – Segreteria di Animazione

Il ruolo della segreteria è di supporto all'attività di animazione e di gestione svolge
i seguenti compiti:

- attività di segreteria e rapporti con il pubblico;
- gestione del protocollo della corrispondenza;
- creazione di un archivio della documentazione raccolta;
- creazione di una banca dati degli atti gestiti;
- gestione e funzionamento della sede del GAL e delle sue dotazioni e attrezzature;
- gestione della corrispondenza del GAL e lo smistamento della stessa agli uffici interessati;
- tenuta dell'agenda del Responsabile di Piano;
- svolgimento di ogni altra attività inerente alla funzione ricoperta;
- supporto all'attività tecnica, amministrativa, contabile e finanziaria del PAL del GAL "Etna Sud";
- aggiornamento ed implementazione del sistema web gis del GAL
- tenuta dei libri sociali e trascrizione dei relativi verbali, seguendo le disposizioni tecniche del RAF;
- invio delle convocazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci nonché predisposizione dei documenti in discussione nelle riunioni di tali organi, secondo le indicazioni fornite dal RAF;
- supporto alle attività di animazione e comunicazione in stretto raccordo con il personale addetto all'implementazione del Piano di Azione Locale;
- supporto all'attività di istruttoria in stretto raccordo con i funzionari istruttori del GAL;

- gestione ed implementazione del sito internet istituzionale del GAL
- predisposizione e scorpori di documenti contabili;
- supporto alla gestione ed implementazione del SIAN afferente alle attività del GAL;
- gestione della strumentazione tecnica, hardware e software del GAL;
- Gestione ed implementazione sito internet del GAL e di tutte le piattaforme web e social realizzate o utilizzate dal GAL

Il titolo di studio richiesto è: diploma di scuola secondaria.